

# Il giovane Mozart ispira un musical

*I quindicenni del liceo presentano al Melotti uno spettacolo originale*

di Marco Guidotto

**ROVERETO.** Nell'ampio palinsesto del Festival Mozart si distinguono per due caratteristiche, rare. Primo: la roveretana. Secondo: l'età, verdissima. I protagonisti di "Haribò Mozart", musical di scena domani, è infatti l'unico e il

primo interamente realizzato da ragazzi. Sono tutti allievi del "Rosmini", massimo 15 anni. Da un anno si ritrovano ogni sabato, sempre in orario extrascolastico. E lo fanno anche a costo di qualche sbarracata.

Quest'anno dunque il Festival Mozart sarà non solo più "roveretano", ma aperto anche alle nuove leve, che per la prima volta (e pare di capire non l'ultima) saranno protagoniste di una delle più prestigiose manifestazioni cittadine: «L'idea è nata l'anno scorso - ci dice Ketty Tomio, del comitato Festival Mozart - abbiamo pensato di avvicinare il festival anche ai ragazzi, cercando di coinvolgerli nella nostra attività. Con un duplice fine: da una parte, allargare ulteriormente gli orizzonti del Festival, dall'altra fare dell'arte un prezioso veicolo per lo sviluppo della cultura e della socialità.» Mission centrata. Per capirlo, è bastato assistere alle prove. Particolari, situazioni che restituiscono un'immagine dell'adolescente assai diversa da quella dipinta dai sondaggi sociologici: affatto apatico o avulso dalle iniziati-

ve, al contrario attivo e responsabile: «E' un nostro progetto - dicono in coro - lo abbiamo sempre sviluppato con entusiasmo. Magari abbiamo rinunciato a un po' del nostro tempo libero, sì, ma senza avvertirne il peso.» E si vede. Esempio: mentre assistiamo si ripete la scena dell'incontro tra il giovane Mozart e una ragazza. Buona la recitazione della battuta, di lei. Non altrettanto la gestualità con cui accompagna la battuta, che si ripete per quattro volte. Entusiasmo, e dedizione. Eppure, nessuno ha mai perso una sola prova. Lo tiene a specificare Ketty Tomio, mentre ancora si attende l'arrivo del regista (Danilo Faravelli) e i ragazzi sono già sul parquet del Palazzetto: gli attori a ripetere battute, la banda ad aggiustare musicalità, i ballerini a riscaldare i muscoli: «E almeno oggi non ci sono più i 38 gradi

I ragazzi protagonisti del musical che andrà in scena domani sera all'auditorium Melotti nell'ambito del festival settembrino dedicato a Mozart

di quest'estate», ricorda la responsabile relazioni pubbliche del Festival. Lo spettacolo. L'appuntamento è per domani all'auditorium Melotti (costo 2 euro). "Haribò Mozart" - musical ideato dal regista Faravelli assieme agli allievi di un liceo milanese - è un musical godibilissimo, fonda-

to su una trama originale: la rappresentazione dell'adolescenza del giovane Mozart, attraverso il confronto tra due generazioni diverse: quella del geniale compositore e l'attuale. Ecco gli interpreti, coordinati dalla professoressa Patrizia Costa: Alessandra Andreolli (Sbirra), Nicola Bettini

(Bidone), Elena Busetti (Titti), Beatrice Forchini (Debi), Fosca Leoni (Cocca), Silvia Marconi (Lecchina), Claudio Peterlini (Marcio), Laura Raffaelli (Piuma), Valentina Salzani (Lupa), Maria Giulia Scarcella (Mozart), Enrico Secchi (Smacco e papà Leopold), Virginia Vivaldi (Iena).

